



Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale nr. 79 dd 27/07/2023

Sottoscritto digitalmente

Il Sindaco – Franco Bazzoli Il Segretario comunale – Dott.ssa Lara Fioroni

BANDO AGRICOLTURA 2023

A VALERE PER GLI AVENTI DIRITTO SU TERRENO SITO NEL TERRITORIO DELL'ORMAI ESTINTO COMUNE DI BREGUZZO

Preso atto che:

1. *Il presente bando è promosso dal Comune di Sella Giudicarie in affiancamento al medesimo bando promosso dal Comune di Sella Giudicarie.*
2. *Il bando del Comune di Sella Giudicarie ha validità esclusivamente sul territorio del Bacino Imbrifero Montano del Chiese e, per quanto riguarda il Comune di Sella Giudicarie per gli aventi diritto su terreni siti nel territorio delle frazioni di Lardaro, Roncone e Bondo.*
3. *I residenti nell'ex comune di Breguzzo rimangono esclusi da tali agevolazioni in quanto il Bim del Sarca-Mincio e Garda non promuove le medesime iniziative.*
4. *Il bando agricoltura 2023 del Comune si compone di due ambiti, Agricoltura e Paesaggio, dei quali solamente il primo viene adottato dal Comune di Sella Giudicarie per gli aventi diritto su terreni siti nel territorio dell'ormai estinto comune di Breguzzo*
5. *Il presente bando si pone l'unico scopo di porre nella medesima situazione diuguaglianza e parità di trattamento gli abitanti del comune di Sella Giudicarie*

Si definisce il seguente bando:

ART. 1 – REQUISITO OGGETTIVO PER L'AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO

1. E' legittimato a presentare domanda di contributo ai fini del presente bando il soggetto che alla data di scadenza del bando del Comune di Sella Giudicarie (mercoledì 29 novembre 2023 ore 12.00) sia titolare di diritto reale ovvero di diritto personale di godimento e di una delle posizioni giuridiche soggettive individuate al successivo art. 5, su terreno sito nel territorio del Comune di Sella Giudicarie per la sola frazione di Breguzzo.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di contributo va presentata al Comune di Sella Giudicarie – Piazza Cesare Battisti n-1 – 38087 Sella Giudicarie (TN) utilizzando l'apposito modulo,



2. Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione del bando fino al termine di **MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2023 ore 12.00.**
3. Saranno dichiarate irricevibili le domande presentate successivamente al termine sopra fissato ed in forma diversa da quella descritta in questo bando.
4. Ai fini della valida ammissibilità e partecipazione al presente bando fa fede la data e l'ora di arrivo alla PEC o, qualora presentata a mano previo appuntamento con il responsabile del procedimento, alla data ed ora di ricezione da parte dell'ufficio protocollo del Comune.
5. È fatto divieto allegare documentazione in formato zippato, pena irricevibilità della domanda.
6. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, prorogare, riaprire il presente bando, in presenza di motivi di pubblico interesse, dandone notizia sul proprio sito web.
7. Il Comune predilige l'utilizzo di mezzi telematici, in linea con le disposizioni previste dal Codice Amministrazione Digitale.
8. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quelle sopra descritte.
9. Il soggetto partecipante al bando dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, anche con mail ordinaria, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico, o indirizzo mail/PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda fino all'approvazione della graduatoria finale.
10. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, prorogare, riaprire il presente bando, in presenza di motivi di pubblico interesse, dandone notizia sul proprio sito web.
11. Il soggetto partecipante al bando fornisce un valido indirizzo mail/PEC ed autorizza il Comune ad effettuare le comunicazioni inerenti il bando esclusivamente su tale recapito.

ART. 3 – STANZIAMENTO FINANZIARIO

1. In caso di insufficienza fondi rispetto ai contributi economici spettanti alle domande ammissibili in base all'applicazione dei criteri di cui al presente bando, sarà data priorità per ciascuna graduatoria redatta per l'Ambito Agricoltura e per l'Ambito Paesaggio secondo i criteri di priorità specificatamente individuati.
2. Su proposta della Commissione Agricoltura, l'Assemblea ha facoltà di disporre un incremento del budget stanziato per il bando.
3. Nessun vincolo od impegno deriva al Comune fino all'avvenuta approvazione della graduatoria.



Art. 4 - TERMINI PER ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI – PROROGA - SOSPENSIONE

1. La rendicontazione dell'intervento ammesso a finanziamento dovrà essere effettuata entro il termine previsto per ciascun ambito di intervento, decorrente dalla data del provvedimento di concessione/approvazione del contributo. Entro tale data dovrà essere presentata tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo.
2. Il beneficiario può richiedere con adeguata motivazione una sola proroga o sospensione del termine per la rendicontazione, da presentare entro il termine di rendicontazione, per fatti non imputabili al beneficiario ma dipendenti da cause oggettive e non prevedibili, da specificare nel provvedimento di determinazione della proroga stessa.
3. In caso di mancata osservanza dei termini di rendicontazione originariamente previsti dal bando ovvero prorogati, il contributo verrà revocato.
4. Decorsi inutilmente i termini, eventualmente prorogati, sarà disposta la revoca totale o parziale degli interventi finanziari nonché il recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione.
5. Nel caso in cui la documentazione per la rendicontazione sia presentata oltre il termine fissato, eventualmente prorogato, e comunque prima che venga adottato il provvedimento di revoca totale, il finanziamento verrà ridotto nella misura del 5%.
6. Nel caso in cui la rendicontazione sia presentata entro il termine fissato ma l'intervento sia stato realizzato parzialmente e qualora la struttura competente ritenga l'intervento funzionale e rispondente alle finalità per le quali era stato concesso il finanziamento, il medesimo verrà ridotto proporzionalmente.
7. La revoca totale o parziale degli interventi finanziari determina l'obbligo di restituire eventuali somme già percepite.
8. Non sono considerate proroghe le modifiche dei termini decise autonomamente dall'ente concedente, ed applicate a tutte le domande ammesse a contribuzione.
9. I termini di rendicontazione fissati, od eventualmente prorogati, possono essere sospesi qualora il beneficiario non possa rispettare i termini a causa di:
 - liti o contenziosi pendenti davanti all'autorità giudiziaria con parte il beneficiario e relativi all'intervento per il quale è stato concesso il contributo. La sospensione è concessa per il periodo della pendenza della lite;
 - eventi oggettivamente non imputabili al beneficiario, validati dal RUP, che impediscono il proseguo dei lavori, l'esecuzione degli interventi o la rendicontazione (ad es. calamità naturali). La sospensione è concessa fino al ripristino delle condizioni per il proseguo dell'iter.



ART. 5 - REQUISITO SOGGETTIVO PER L'AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO

1. Possono presentare domanda di contributo per l'Ambito Agricoltura del presente bando i seguenti soggetti:
 - ❖ A.1 persone fisiche con o senza partita IVA ovvero società agricole non iscritte nell'archivio provinciale delle imprese agricole in sezione I o II per progetti e iniziative di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzati a interventi in campoagricolo e rurale;
 - ❖ A.2 associazioni di settore senza scopo di lucro che agiscono in nome e per conto dei propri associati con progetti integrati legati ad attività agronomiche (a titolo puramente esemplificativo potature, innesti, trapianti), che possono comprendere iniziative di analisi, studio, progettazione e assistenza tecnica.
 - ❖ A.3 aziende iscritte nella Sezione II dell'archivio provinciale delle imprese agricole per operazioni di bonifica ed interventi in campo agricolo che non rientrano nei pianidi finanziamento provinciali.
2. Nel caso in cui il richiedente sia titolare di un diritto personale di godimento a titolo di affitto ovvero abbia in uso il terreno a titolo di comodato, la richiesta di contributo dovrà essere sottoscritta anche dal proprietario.
3. Nel caso in cui il richiedente non sia già titolare di un diritto personale o reale sul terreno oggetto di intervento, egli dovrà impegnarsi a perfezionare l'acquisizione di tale titolarità inderogabilmente entro il termine perentorio per la presentazione della domanda di liquidazione del contributo, pena decadenza dal contributo assegnato.
4. È possibile presentare la domanda di contributo solo se sono trascorsi almeno 3 anni dall'eventuale assegnazione di contributo per il medesimo bando.
5. Le particelle fondiarie che rientrano nel fascicolo aziendale di un'azienda agricola iscritta nella sezione II dell'archivio provinciale delle imprese agricole, devono essere oggetto di domanda di contributo presentata dall'azienda agricola medesima.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. I termini per la presentazione della domanda sono previsti dall'art. 2.
2. La domanda potrà essere:
 - a) spedita mediante **P.E.C** esclusivamente all'indirizzo comune@comune.sellagiudicarie.tn.it inoltrata da un indirizzo PEC intestato al soggetto che presenta la domanda di contributo. In tal caso la domanda deve essere firmata e scansionata unitamente ai relativi allegati in formato pdf, o altri formati immagine comunque chiaramente leggibili, con allegata copia di documento di identità in corso di validità. Laddove invece il documento venisse sottoscritto con firma digitale, il documentodi



identità non deve essere allegato. In caso di inolto della domanda e dei relativi allegati tramite più invii telematici, fa fede la data e l'ora di arrivo alla PEC del modulo di domanda.

- b) consegnata a mano (anche tramite servizio postale o corriere) al servizio protocollo(Piazza C. Battisti, 1 – Sella Giudicarie), negli orari di apertura al pubblico degli uffici, entro il termine sopra indicato.
3. Ai fini della valida ammissibilità e partecipazione al presente bando fa fede la data e l'ora di arrivo alla PEC del Comune di Sella Giudicarie.
4. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quelle sopra descritte.
5. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, prorogare, riaprire il presente bando, in presenza di motivi di pubblico interesse, dandone notizia sul proprio sito web.

ART. 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. Il modello della domanda di contributo contiene una parte in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:
 - ✓ di presentare la domanda come persona fisica ovvero in qualità di azienda iscritta nella sezione II dell'archivio provinciale imprese agricole
 - ✓ di non aver chiesto né ottenuto, per gli interventi preventivi, altre provvidenze ovvero di aver ottenuto agevolazioni con specificazione del provvedimento concessorio, importo concesso ed importo liquidato;
 - ✓ che l'iniziativa non interessa particelle fondiarie ricadenti in zone specificatamente destinate dagli strumenti urbanistici all'edificazione o a servizi;
 - ✓ l'identificazione e superficie della/e particella/e fondiaria/e oggetto dell'intervento;
 - ✓ il titolo legittimante la presentazione della domanda in relazione al terreno oggetto dell'intervento;
 - ✓ la delega dei comproprietari del terreno oggetto dell'intervento (se sussistenti)
 - ✓ l'impegno a destinare il contributo esclusivamente al finanziamento delle spese per la realizzazione degli interventi agricoli specificati nella relazione allegata;
 - ✓ attestazione di impegno a presentare entro 90 giorni a decorrere dall'avvenuta comunicazione della posizione utile ricoperta in graduatoria dalla domanda di contributo, e comunque in tempo utile per la predisposizione dei provvedimenti di concessione contributo, che necessariamente dovranno essere adottati entro la chiusura del corrente anno finanziario, delle autorizzazioni necessarie per l'effettuazione dell'intervento. Ovvero che non necessitano pareri, autorizzazioni e nullaosta;
 - ✓ che gli oneri fiscali sono/non sono detraibili;
 - ✓ che l'IVA è/non è portata in detrazione;
 - ✓ che l'attività del soggetto richiedente non è organizzata in forma di impresa;
 - ✓ di impegnarsi ad eseguire gli interventi secondo le tecniche e le modalità agronomiche previste dal bando.



- ✓ di impegnarsi alla corretta gestione e manutenzione degli interventi realizzati ed il mantenimento dell'attività culturale per almeno 5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo, fatta eccezione per il prato stabile che potrà essere sostituito da coltivazioni, pena la revoca del contributo medesimo;
- ✓ che l'eventuale contributo dovrà essere versato sul conto corrente intestato al beneficiario, fornendo le coordinate bancarie (IBAN);
- ✓ di essere a conoscenza che, ai sensi del Reg. UE 2016/679, i dati personali riportati nella domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.
- ✓ di aver preso visione dell'informativa trattamento dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 contenuta nel bando e reperibile anche sul sito web dell'ente;
- ✓ di eleggere l'indirizzo di posta elettronica indicato quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti alla procedura attivata con la presente domanda, dispensando il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni da parte del beneficiario.
- ✓ di essere a conoscenza del divieto stabilito dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001, ai sensi del quale "i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 165/2001 non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività di pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1. Alla domanda di contributo si dovranno allegare i seguenti documenti:
 - a) relazione tecnico-economica¹ che specifichi lo stato attuale del terreno, la metratura interessata dall'intervento che si vuole realizzare, nonché le caratteristiche dell'intervento medesimo allegando un computo metrico o un preventivo di spese dell'intervento:
 - i. se la relazione presenta un importo fino ad € 15.000,00 potrà essere sottoscritta dallo stesso richiedente.
 - ii. se la relazione presenta un importo superiore ad € 15.000,00 dovrà essere sottoscritta da un professionista abilitato;
 - b) fattura notarile relativa alle spese necessarie alla ricomposizione del fondo oggetto dell'intervento

¹ Si precisa che la relazione è valida ed accoglibile solamente se sottoscritta con firma autografa o con firma digitale dal suo autore e con allegata fotocopia di documento di identificazione in corso di validità.



(se ammessa)

- c) dettagliato preventivo di spesa con indicazione di costi ed interventi che si intendono eseguire;
 - d) foto a colori del/i terreno/i oggetto dell'intervento.
2. Nel caso in cui la predetta documentazione sia agli atti di altre pubbliche amministrazioni o dell'amministrazione provinciale, il soggetto richiedente è tenuto a segnalarlo al Servizio competente, il quale provvederà ad acquisirla d'ufficio. Resta comunque ferma l'eventuale regolarizzazione o integrazione della domanda e/o della documentazione già presentata ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23.

ART. 9 – CUMULABILITÀ E NATURA DEL CONTRIBUTO

- 1. I contributi economici assegnati nell'AMBITO AGRICOLTURA sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le stesse spese alle quali si riferiscono entro i limiti previsti dalla normativa comunitaria relativa al *c.d. de minimis*, di cui al Regolamento UE n.316/2019 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato comunitario.
- 2. Il totale del contributo economico assegnabile nell'ambito Agricoltura non potrà in ognico caso superare la soglia complessiva di € 25.000,00 al netto degli aiuti *c.d. de minimis* che il richiedente ha dichiarato di aver eventualmente già percepito nel triennio, come previsto dal regolamento UE 316/2019.
- 3. I contributi assegnati in ambito agricoltura e paesaggio sono cumulabili con altri incentivi anche finanziari emanati a livello nazione e/o provinciale con la finalità di fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria dovuta a COVID 19, nel rispetto delle disposizioni in materia di cumulo previste dalle pertinenti normative dell'Unione Europea.
- 4. Il contributo è concesso in conto capitale.

ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE INTERVENTI AMBITO AGRICOLTURA

- 1. L'ordine delle domande presentate nell'Ambito Agricoltura tiene conto delle tipologie di investimento divise in classi, secondo l'ordine di seguito riportato:
 - 1^a classe: Interventi di recupero e/o bonifica del terreno e realizzazione di impianti di coltivazione specializzati
 - 2^a classe: Interventi di recupero del territorio con trasformazione ad arativo o prativo
 - 3^a classe: Realizzazione di impianti di coltivazione senza recupero e/o bonifica del terreno
 - 4^a classe: Realizzazione di progetti integrati legati ad attività agronomiche
- 2. L'assegnazione dei contributi avverrà secondo la graduatoria generata ai sensi del comma 1.
- 3. Qualora lo stanziamento economico previsto non possa soddisfare tutte le domande ritenute ammissibili, sarà utilizzato il criterio cronologico di presentazione delle domande afferenti alla medesima classe.



ART. 11 - INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Gli interventi ammissibili a contribuzione sono:

1. **Interventi di recupero e/o bonifica di terreni** finalizzati alla realizzazione di prato stabile, arativo, impianti di coltivazione e realizzazione degli stessi impianti di coltivazione.

1. La richiesta può essere presentata dai seguenti soggetti:

a. art.7 lett. **A.1** persone fisiche con o senza partita IVA ovvero società agricole non iscritte nell'archivio provinciale delle imprese agricole in sezione I o II per progetti

b. art. 7 lett. **A.3** aziende iscritte nella Sezione II

2. L'intervento deve essere ultimato e rendicontato **entro 24 mesi** dalla data della comunicazione di concessione del contributo per gli interventi.

3. Il contributo spettante è determinato sulla base della spesa ammissibile €/mqdefinita all'art. 16 ed è determinato nella seguente misura:

a. 60% della spesa ammissibile in caso dei soggetti ex art.7 lett. **A.1** persone fisiche con o senza partita IVA ovvero società agricole non iscritte nell'archivio provinciale delle imprese agricole in sezione I o II per progetti e iniziative di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzati a interventi in campo agricolo erurale;

b. 50% della spesa ammissibile e comunque non superiore all'importo di €5.000,00 in caso di soggetti ex art.7 lett. A.3 aziende iscritte nella Sezione II.

2. Realizzazione di progetti e **iniziative di valorizzazione ambientale** con finalità di sviluppo agricolo e rurale della Valle del Chiese particolarmente meritevoli a tal fine.

1. La richiesta può essere presentata dai soggetti di cui all'art. 7, lett. **A.2** associazioni di settore

2. L'intervento dovrà essere completato e rendicontato **entro 48 mesi** dalla data della comunicazione di concessione del contributo.

3. Il contributo spettante è determinato sulla base della spesa ammissibile ed è determinato nella seguente misura: 50% della spesa ammissibile.

3. Realizzazione di **progetti integrati legati ad attività agronomiche** che possono avvalersi di fasi di analisi, studio, progettazione e assistenza tecnica.

1. La richiesta può essere presentata dai soggetti di cui all'art.7, lett. **A.2** associazioni di settore

2. L'intervento dovrà essere completato e rendicontato **entro 48 mesi** dalla data della comunicazione di concessione del contributo.

3. Il contributo spettante è determinato nella seguente misura: 90% della spesa ammissibile

4. Realizzazione di **impianti di coltivazione** che possono avvalersi di fasi di analisi, studio, progettazione e assistenza tecnica.

1. La richiesta può essere presentata dai soggetti di cui all'art.7, lett. **A.3** aziende iscritte nella Sezione II

2. L'intervento dovrà essere completato e rendicontato **entro 24 mesi** dalla data della comunicazione di concessione del contributo.

3. Il contributo spettante è determinato nella seguente misura: 50% della spesa ammissibile e comunque non superiore all'importo di €5.000,00.



ART. 12 – REGOLE SULLE SPESE AMMISSIBILI AMBITO AGRICOLTURA

1. Sono considerate ammissibili a contribuzione le iniziative risultanti da fatturazione emessa in data successiva alla data di pubblicazione del presente bando. Possono derogare da tale vincolo solo le spese di progettazione (spese tecniche). L'avvio anticipato non vincola in alcun caso l'ente alla concessione del contributo.
2. La domanda di contributo può essere presentata anche in relazione ad interventi avviati dopo il 1^o gennaio 2023 e non ancora conclusi alla data di entrata in vigore del presente bando, a condizione che le relative spese siano fatturate a decorrere dalla data di approvazione del bando.
3. Per la determinazione della spesa ammissibile in fase di concessione del contributo si assumono i valori indicati nella relazione tecnico/economica, purchè ritenuti congrui con riferimento all'elenco prezzi vigente nella PAT.
4. Nel caso di opere o lavori difficilmente confrontabili con quelli a cui fanno riferimento gli elenchi di prezzi sopra richiamati, si assumono i valori indicati nella relazione tecnico/economica presentata, purchè ritenuti congrui dal Consorzio, sentito il tecnico incaricato. Nel caso di voci di spesa non riscontrabili nell'elenco prezzi potranno esser tenute ammissibili voci di spesa diverse purchè giustificate sull'analisi prezzi allegata al progetto.
5. Sono ammissibili esclusivamente pagamenti effettuati dal beneficiario comprovati da idoneo titolo giustificativo della spesa effettuati mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente intestato al beneficiario. In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti.

ART. 13 – QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE PER “INTERVENTI DI RECUPERO E/O BONIFICA” e IMPIANTI DI COLTIVAZIONE

1. La spesa ammissibile è definita per ogni tipologia di intervento indicata dalla seguente tabella:

Tipologia di intervento		Spesa ammissibile €/1.000 mq
1	Realizzazione di impianti per la coltivazione della fragola "fuorisuolo"	€ 15.000,00
2	Realizzazione di impianti per la coltivazione della fragola "insuolo"	€ 9.000,00
3	Realizzazione di impianti per la coltivazione dei piccoli frutti	€ 6.000,00
4	Realizzazione di impianti per la coltivazione della vite da vino ed a tavola	€ 6.600,00
5	Realizzazione di impianti per la coltivazione del ciliegio e in generale di altri alberi da frutto ad alto fusto e/o arbustive	€ 5.000,00
6	Realizzazione di impianti di castagneti da frutto o noce "da frutto"	€ 3.500,00



7	Realizzazione di impianti di luppolo	€ 3.500,00
8	Realizzazione prato stabile e arativo	€ 3.000,00

2. Gli interventi relativi alle tipologie di intervento di cui alla tabella precedente dovranno essere eseguiti e realizzati secondo le tecniche e le modalità agronomiche riportate nella seguente tabella:

Tipologia di intervento	Tecniche e le modalità agronomiche
Realizzazione di impianti per la coltivazione della fragola "fuori suolo"	Struttura a tunnel leggero con tralicci di supporto per i contenitori della torba. Impianto di irrigazione dotato di centralina.
Realizzazione di impianti per la coltivazione della fragola "in suolo"	Struttura a tunnel leggero, pacciamatura al suolo con teli di nylon o paglia
Realizzazione di impianti per la coltivazione del luppolo	Struttura con pali in legno o in cemento, retedi sostegno per le piante e tiranti
Realizzazione di impianti per la coltivazione dei piccoli frutti	Struttura leggera a spalliera, impianto di irrigazione, pacciamatura del terreno o coltivazione fuori suolo.
Realizzazione di impianti per la coltivazione della vite da vino e da tavola	Struttura a pergola semplice o doppia o a guyot.
Realizzazione di impianti per la coltivazione del ciliegio e in generale di altri frutti da alberi	Utilizzo di tutori negli stadi giovanili della pianta. Sesti d'impianto che garantiscono un corretto sviluppo morfologico a seconda della tipologia di pianta.

3. Nelle ipotesi di interventi di cui al presente articolo, qualora il richiedente abbia sostenuto o debba sostenere spese notarili necessarie per la ricomposizione dei fondioggetto dell'intervento per il quale si richiede contribuzione, spetta un contributo forfetario una tantum di € 400,00 a fronte di rendicontazione di spese notarili pari o superiori ad € 600,00 a prescindere dal numero di atti notarili stipulati.

ART. 14 - TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

1) Sono ammissibili a contribuzione le seguenti voci di spesa:

- a) le spese per lavori di taglio specie erbacee e arbustive infestanti, loro trinciatura, asporto delle ceppaie, dissodamento del terreno, ecc., esclusi quelli di aratura e dissodamento di terreni già coltivati;
- b) le spese di sistemazione di muri di sostegno già esistenti, scogliere, terre armate, gabbionate, bragheri



e drenaggi;

- c) le spese di livellamento, spietramento o altri interventi agronomici necessari alla riconversione colturale e/o realizzazione di impianti di coltivazione escluso l'apporto di materiale dall'esterno diverso da terra vegetale ed esclusi altresì i lavori di scavo se finalizzati all'asportazione del materiale fuori dall'area interessata alla bonifica;
- d) le spese per la realizzazione di piste di accesso al terreno oggetto di intervento;
- e) le spese per la realizzazione della struttura di impianti produttivi: scavo per palo, acquisto paleria, tutori, fili, reti, materiale per l'irrigazione e fertirrigazione, materiali e interventi per la realizzazione di serre;
- f) le spese per l'acquisto di sementi e piantine e quelle per la loro messa a dimora;
- g) le spese per estirpazione e rinnovo varietale (nuove barbatelle o sovrinnesti);
- h) le spese relative all'analisi dei terreni oggetto dell'intervento;
- i) le spese relative agli interventi di cui all'art.12 – comma 1-lett.B ritenute ammissibili dalla Commissione in base ad una valutazione di fattibilità e/o sostenibilità dell'intervento, tenuto conto delle condizioni morfologiche e climatiche del territorio orientante nel Bacino Imbrifero Montano;
- j) le spese tecniche nella percentuale massima del 12% della spesa ammissibile;
- k) spese per interventi di prevenzione e contrasto delle fitopatie.

ART. 15 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le spese ammissibili a liquidazione sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario tra quelle ammesse al finanziamento, comprovate da fattura che devono essere univocamente riconducibili all'opera.
2. Non è ammessa la cessione del credito.
3. La domanda di liquidazione del contributo dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:
 - a) data di ultimazione intervento;
 - b) Indicazione della superficie in mq interessata dall'intervento e localizzazione (p.f. e Comune catastale);
 - c) di aver eseguito i lavori secondo le tecniche e le modalità agronomiche previste dal bando e a regola d'arte;
 - d) importo della spesa complessivamente sostenuta e dichiarazione che il contributo assegnato è destinato a copertura delle spese sostenute ed indicate nella documentazione allegata;
 - e) dichiarazione che la documentazione della spesa è riferita all'oggetto del finanziamento.
4. Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) relazione tecnico-economica finale² delle spese effettivamente sostenute

² La sottoscrizione da rendersi con firma autografa o firma digitale dovrà essere apposta dal richiedente, qualora l'importo sia inferiore ad € 15.000,00 ovvero dal tecnico abilitato qualora l'importo sia uguale o superiore ad €15.000,00



- b) certificato di regolare esecuzione da un professionista abilitato, qualora prescritto;
 - c) copia semplice delle fatture, o documenti probatori equivalenti, unitamente alla copia dei bonifici o comunque della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, che documentino i lavori ammessi. Si precisa che il beneficiario, su semplice richiesta del RUP, è tenuto a rendere disponibili le fatture originali.
 - d) foto a colori dell'intervento realizzato
 - e) eventuali autorizzazioni ottenute per la realizzazione dell'intervento (es. autorizzazione cambio coltura etc.)
 - f) documento di identità del sottoscrittore.
5. Al momento della liquidazione il RUP provvederà a rideterminare l'entità del contributo spettante in rapporto all'effettiva spesa documentata nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta e documentata risulti essere inferiore a quella valutata ammissibile e sulla quale è stato parametrato il contributo assegnato.

ART. 16 – VERIFICHE

1. Il Comune di Sella Giudicarie si riserva la facoltà di disporre accertamenti ispettivi per mezzo di tecnico incaricato ai fini di verificare:
 - a. l'avvenuta regolare esecuzione degli interventi per i quali è stato richiesto e concesso contributo economico ai sensi del presente bando;
 - b. il rispetto del vincolo per i beneficiari di garantire la gestione e la manutenzione degli interventi realizzati;
 - c. il rispetto del vincolo di non distogliere dalla loro destinazione anche a seguito di mancato utilizzo le opere o gli interventi per i quali sono stati concessi i contributi entro 5 anni dalla data di richiesta della liquidazione finale;
 - d. il rispetto del vincolo di mantenere la coltura ammessa a contribuzione entro 5 anni dalla data di richiesta della liquidazione finale.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (domande di contributi – finanziamenti) ai sensi del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a Enti pubblici esoggetti privati.

Si informa che il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Servizio SEGRETERIA esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è il Comune di Sella Giudicarie, con sede a Sella Giudicarie in Piazza Battisti 1, C.A.P.38087 Sella Giudicarie (Tn), telefono: 0465-901023

PEC:comune@pec.comune.sellagiudicarie.tn.it e-mail: comune@comune.sellagiudicarie.tn.it



rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Franco Bazzoli

Responsabile della protezione dei dati è il Comune dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it, Telefono: 04611920717, referente Gianni Festi.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica: I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: finanziamenti e benefici economici ai sensi del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a Enti pubblici e soggetti privati adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 18 dicembre 2017, e s.m.i., e disposizioni attuative (esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico).

Modalità del trattamento: I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati: ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. I dati possono essere oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati possono essere oggetto di trasferimento all'estero (*attenzione: la pubblicazione su internet equivale a diffusione all'estero*).

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Segreteria e del Servizio finanziario, ed eventualmente degli uffici (Uffici area tecnico-patrimonio) ai quali possono essere richiesti accertamenti tecnici.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda la richiesta ed erogazione dei finanziamenti e benefici economici.

Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Servizio Segreteria ed il Servizio finanziario possano istruire le domande ed eventualmente erogare i finanziamenti.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Segretario comunale Vincenzo Todaro, è il responsabile per il servizio di segreteria, anche per l'esercizio dei diritti dell'interessato.